

## 91. Il Santo Don Bosco!

«**NON PIÙ NEGLI SPLENDORI** dei grandiosi riti ~ cominciò a dire il Papa Pio XI ~ ma in una festa di cuori siete venuti da tutte le parti del mondo, appartenenti a tutte le categorie di cui si compone la grande famiglia di Don Bosco, anzi di San Giovanni Bosco, che il mondo però continuerà sempre a chiamare Don Bosco.

E sarà bene, perché è come ripetere il suo nome di guerra, di quella guerra benefica, una di quelle guerre che si direbbe la Divina Provvidenza voglia concedere di tanto in tanto alla povera umanità, quasi a compenso delle altre guerre non affatto benefiche, ma così dolorose e seminatrici di dolori...

Ecco dunque tre cose che procurano quei frutti dell'Anno Santo che si chiude con queste esaltazioni di San Giovanni Bosco: l'amore di Gesù Cristo Redentore che è amore per le anime, apostolato per le anime; devozione fervida, costante a Maria Ausiliatrice, da lui voluta a presidio di tutto l'organismo dell'opera sua; devozione, attaccamento obbediente e fedelissimo alla Santa Chiesa, al Vicario di Cristo, come alla guida visibile che il Divin Redentore ha voluto non mancasse alle anime, affinché non avessero mai a dubitare né del pensiero suo, né del modo di avviare la vita cristiana, conforme ai desideri del suo cuore...

È con questa paterna constatazione, con questo paterno augurio che vi benediciamo tutti e singoli, e vogliamo benedire tutto quello che rappresentate: voi porterete a tutti questa nostra benedizione e preghiamo Dio che essa vi accompagni non solo in quello che vi rimane del vostro soggiorno romano affinché riesca a gran bene e profitto delle anime vostre, ma vi accompagni sempre nel vostro campo di lavoro». **educare** (cf. Memorie Biografiche, XIX,291)

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano



SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeeducatore.com](http://www.ilgrandeeducatore.com)

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.  
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.



SCHEDA

23

**VUOI CONOSCERE DON BOSCO?**

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
ilgrandeeducatore@gmail.com

## EPISODI DI DON BOSCO

da: MICHELE MOLINERIS, *365 fioretti di Don Bosco*, pagg. 398, Editrice ELLEDICI

### 88. Storielle romane

**NEL 1867 DON FRANCESIA**, avendo accompagnato Don Bosco a Roma, di quando in quando dava relazione a Valdocco del suo soggiorno romano. Nel febbraio, dopo un po' di cro-naca, raccontò un curioso episodio.

«Dopo il dramma, all'Oratorio di Valdocco è usanza di dare la farsa. E qui a Roma, nel magnifico dramma che esegue Don Bosco, abbiamo avuto anche una piccola farsa.

Pochi giorni fa, due nostri concittadini, mentre stavano discorrendo fra di loro, sentirono da due popolani questo dialoghetto:

~ Hai sentito parlare di quel prete che viene da lontano e che fa tante belle cose?

~ Sì, e sta a San Pietro in Vincoli.

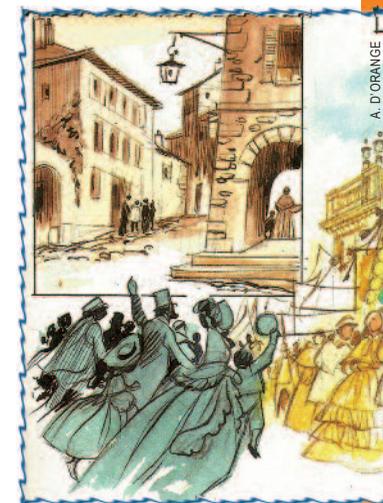
~ Bisognerà che ci facciamo sopra le nostre cabale, i nostri calcoli. Sapresti dire in quale giorno è arrivato? Sarebbe un numero; il prete è un altro; molta folla è un terzo; è santo! Sarebbe una quaterna infallibile. Addio, li vado subito a consultare.

E si divisero, contenti, per andare a casa a fare ciascuno i propri conti e acchiappare la fortuna per il ciuffo.

Risero i nostri due buoni amici che avevano ascoltato questo dialogo singolare e mi riferirono ciò che per passatempo vi riporto.

Voi intanto, per guadagnare una quaterna, fate in modo che Don Bosco al suo ritorno non debba lamentarsi di nessuno di voi. Pulite le vostre anime, imitate i ragazzi romani, che prima di presentarsi a Don Bosco vanno a confessarsi».

(cf. Memorie Biografiche, VII,682)



## 89. Don Bosco Santo!

**NELLA SOLENNITÀ DI PASQUA** del 1° aprile 1934, a chiusura dell'Anno Santo della Redenzione, Pio XI proclamava la santità eroica del Padre dei giovani. All'omelia del Pontificale nella Basilica Vaticana disse tra l'altro:

«... In questa Pasqua dell'Anno giubilare, una duplice letizia si effonde nell'animo nostro e pervade tutta la Chiesa: mentre infatti oggi solennizziamo la vittoria di Cristo sulla Morte e sulla potestà dell'inferno, ci è dato di porre, quasi a coronamento dell'Anno Santo, che pure ha veduto tanti trionfi della Fede e della pietà popolare, la solenne canonizzazione del Beato Don Bosco che, nel lontano tempo della nostra gioventù, ci fu di conforto e di stimolo nei nostri studi, e di ammirazione profonda per le grandi opere compiute e per le sue eminenti virtù...

Dedito interamente alla gloria di Dio e alla salute delle anime, egli non si arrestò davanti all'altrui diffidenza; ma con arditezza di concetti e con modernità di mezzi, si accinse all'attuazione di quei nuovissimi propositi che, per quanto sembrassero temerari a quelli del suo tempo, egli, per superiore illuminazione, conosceva essere conformi alla volontà di Dio.

Vedendo per le vie di Torino innumerevoli schiere di giovani abbandonati a se stessi e privi di ogni assistenza, cercò di trarli a sé, di conquistare i loro animi con la sua parola persuasiva e paterna e, unendo al diletto dei divertimenti onesti l'insegnamento della religione e dei rudimenti della scienza, con la frequenza ai Sacramenti cercò di renderli buoni cristiani e ottimi cittadini.

Ed ecco sorgere gli oratori festivi, che egli iniziò non solo a Torino, ma anche nei paesi e città vicine, e dovunque nel mondo estese le sue provvidenziali istituzioni, che tanto bene operano in mezzo ai giovani...».

(cf. Memorie Biografiche, XIX,273)



## 90. Grazie, Santo Padre

**IL RETTOR MAGGIORE DEI SALESIANI**, Don Pietro Ricaldone, nella udienza accordata dal Papa alla Famiglia Salesiana il 3 aprile 1934, disse:

«Santo Padre, risuona ancora soave nei cuori nostri la vostra voce augusta che, dalla Cattedra infallibile di Pietro, tra l'esultanza di un popolo immenso, nella festa più solenne e con il massimo splendore della liturgia, dichiarava Don Bosco Santo...

Impossibile trovare parole che possano lontanamente esprimere alla Santità Vostra la gioia e la riconoscenza profonda e imperitura della Famiglia Salesiana.

Ecco, Padre Santo, di questa Famiglia una piccolissima parte qui raccolta per esprimere i sensi della più filiale e forte devozione.

Sono venuti da ogni angolo della terra, anche dalle plàghe (= regioni, zone) più remote, a rappresentare centinaia di migliaia, anzi milioni di cuori che oggi, con noi, in tutti i lidi e sotto ogni cielo, osannano giubilanti...

La sua canonizzazione, per singolare bontà della Santità Vostra, si è svolta fra un insieme di circostanze eccezionali, che ci porteranno, per naturale conseguenza, ad approfondire sempre meglio la conoscenza e l'imitazione della sua vita e a calcare con solerte fedeltà le orme da Lui tracciate: orme gloriose che la Santità Vostra ci ha illuminato di così nuovo splendore...

Di questo beneficio e della paterna vostra benevolenza rendo vivissime grazie a nome dei Salesiani, delle Figlie di Maria Ausiliatrice, dei loro allievi ed exallievi, dei Cooperatori e Cooperatrici, con la promessa di seguire in ogni tempo gli esempi lasciatici quale prima e preziosa eredità dal nostro Santo Fondatore, mentre a conferma dei propositi nostri invoco su tutti noi l'Apostolica Benedizione».

(cf. Memorie Biografiche, XIX,290)

BRICIOLE DI SAGGEZZA: **Dio ci dà le noci, ma non ce le schiaccia.** (Proverbio russo)